

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilita’ regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 20 novembre 2023, n. 381/GAB;
- VISTA** l’istanza n. 1561 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 59669 del 05 agosto 2022 e successiva nota di perfezionamento procedura (prot. n.59864 del 08 agosto 2022) con le quali il titolare della ditta individuale SICILIA INERTI di Barbagioanni Giacomina (di seguito *proponente* o *Sicilia Inerti*) (P. IVA 04415980871 - PEC siciliainerti@pec.it), con sede legale in Bronte ,Viale J. Kennedy S.N. (C.da SS.Cristo), ha presentato istanza di Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della procedura di provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il *Progetto di cava di lava da frantumazione in C.da Sciara Nuova nel Comune di Bronte (CT)* ricadente catastalmente nelle particelle 113, 114, 115 e 118 (*partim*) del foglio di mappa n. 116 del N.C.T. di Bronte, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- S.I.A. - Cava di lava Sicilia Inerti*
Sintesi Non Tecnica - Cava di lava Sicilia Inerti
Relazione geologica e relazione geotecnica - Cava di lava Sicilia Inerti
Relazione Progetto - Cava di lava Sicilia Inerti
PMA - Cava di lava Sicilia Inerti
Tav.1 - Planimetria Catastale
Tav.2 - Planimetria Stato Attuale
Tav.3 - Planimetria Fase Intermedia
Tav.4 - Planimetria Fase Finale
Tav.5 - Sezioni Geominerarie
Tav.6 - Planimetria Fase Recupero ambientale
Tav.7 - Sezioni e Particolari Recupero ambientale
Documentazione Fotografica Cava di lava Sicilia Inerti
Avviso Pubblico - Cava di lava Sicilia Inerti
Dichiarazione conformità urbanistica
Quadro Economico oneri - Cava di lava Sicilia Inerti
Bonifico Oneri istruttori
Dichiarazione Sostitutiva Valore dell’opera
Lettera di incarico per progettazione Cava di lava Sicilia Inerti
Amministrazioni interessate
Dichiarazione elenco professionisti
Shape files
- VISTA** la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell’art. 91 della L.R. 9/2015 datata 01 agosto 2022 ed allegata all’istanza;
- VISTA** la nota protocollo n. 60593 del 10 agosto 2022, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell’istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell’art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni

Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica CT009 B0011 - Codice procedura n. 2094) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

- ACQUISITA** la nota protocollo n. 15065 del 31 agosto 2022 (prot. D.R.A. n. 63603 del 01 settembre 2022) con la quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 6 ha espresso Nulla Osta al progetto estrattivo;
- VISTA** la nota protocollo n. 69435 del 26 settembre 2022, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati dal proponente di avere provveduto, ai sensi dell’art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 26 settembre 2022, sul Portale Valutazioni Ambientali dell’Avviso al pubblico di cui all’art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 34282 del 08 ottobre 2022 (prot. D.R.A. n. 81219 del 09 ottobre 2022) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 79372 del 02 novembre 2022 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 183/2022 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 27 ottobre 2022;
- VISTA** la nota protocollo n. 80342 del 07 novembre 2022 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il Parere Interlocutorio Intermedio n. 183/2022 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;
- VISTA** la nota protocollo n.18098 del 17 novembre 2022 (prot. D.R.A. n. 83596 di pari data) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ha richiesto integrazione documentale e trasmessa al proponente con nota protocollo n. 83698 del 17 novembre 2022;
- VISTA** la richiesta di proroga avanzata dal proponente con nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 89118 del 07 dicembre 2022 per la presentazione delle controdeduzioni/integrazioni al P.I.I. n.183/2022 concessa dal Servizio 1 - D.R.A. con nota prot. n. 89441 del 09 dicembre 2022;
- VISTI** gli elaborati relativi alle controdeduzioni/integrazioni al P.I.I. n.183/2022 inseriti dal proponente nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” (protocollo D.R.A. n.89806 del 12 dicembre 2022) ovvero:
- CTR e satellitare con distanze case 500m*
PMA- Cava di lava Sicilia Inerti
Relazione Integrativa a P.I.I. - Cava di lava Sicilia Inerti
Relazione Paesaggistica - Cava di lava Sicilia Inerti
Relazione geologica e relazione geotecnica - Cava di lava Sicilia Inerti
- VISTA** la nota di indizione della conferenza dei servizi (di seguito CdS) per il 21 febbraio 2023 dal Servizio 1 - D.R.A. con nota protocollo n. 1008 del 09 gennaio 2023;
- ACQUISITA** la nota protocollo n. 4808 del 18 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n. 4616 del 24 gennaio 2023) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania ha comunicato che il progetto non necessita di autorizzazione in quanto il sito non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923;
- ACQUISITA** l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 c.2 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania con nota prot. n. 2498 del 13 febbraio 2023 (prot. D.R.A. n. 10297 del 15 febbraio 2023);
- VISTO** l’elaborato “*PMA revisionato in seguito alla nota ARPA prot. n.8806 del 20.02.2023*” inserito dal proponente nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” (protocollo D.R.A. n.11384 del 20 febbraio 2023);
- RICHIAMATO** il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 21 febbraio 2023 e notificato con nota protocollo D.R.A. n. 16303 del 09 marzo 2023, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l’iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state espone le criticità rilevate nel P.I.I. n.183/2022 e le relative controdeduzioni del proponente; inoltre, il rappresentante del Comune di Bronte ha espresso parere favorevole di compatibilità riservandosi di inviare, in tempi brevi, il parere di competenza riguardante il progetto di recupero ambientale;
- ACQUISITA** al protocollo D.R.A. al n. 43411 del 12 giugno 2023 la nota protocollo n. 8349 del 30 marzo 2023 con la quale il Comune di Bronte ha comunicato l’approvazione del progetto di recupero ambientale;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 63112 del 21 agosto 2023 con la quale il proponente ha sollecitato la definizione del procedimento;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 9104 del 13 febbraio 2024 il Parere Istruttorio Conclusivo n. 28/2024 approvato nella seduta del 31 gennaio 2024 dalla C.T.S., composto da n. 42 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ambientale ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di cava di lava da frantumazione in C.da Sciara Nuova nel*

Comune di Bronte (CT)” proposto dalla Ditta SICILIA INERTI di Barbagiovanni Giacomina a condizione che si ottemperino le 2 (due) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto di cava di lava da frantumazione in C.da Sciara Nuova nel Comune di Bronte (CT)” proposto dalla Ditta SICILIA INERTI di Barbagiovanni Giacomina;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all’art. 25 comma 5 prevede che l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell’eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell’istanza di V.I.A.;

VISTO che all’atto di presentazione dell’istanza la Ditta Sicilia Inerti ha proposto in anni 15 l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il *Progetto di cava di lava da frantumazione in C.da Sciara Nuova nel Comune di Bronte (CT)* e ricadente catastalmente nelle particelle 113, 114, 115 e 118 (*partim*) del foglio di mappa n. 116 del N.C.T. di Bronte proposto dalla ditta individuale SICILIA INERTI di Barbagiovanni Giacomina (P. IVA 04415980871 - PEC siciliainerti@pec.it) con sede legale in Bronte Viale J. Kennedy S.N. (C.da SS.Cristo) a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam – corso operam
Fase	Prima dell’avvio delle attività – Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	Prima dell’avvio delle attività dovranno essere definite in accordo con ARPA Sicilia le modalità, frequenze del monitoraggio ambientale per le componenti aria e rumore.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’avvio delle attività – fase di Esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	In Corso d’Opera - Post operam
Fase	Fase di Esercizio - Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Piano di Recupero Ambientale
Oggetto della prescrizione	Entro sei mesi dall’avvio dell’attività, il proponente dovrà presentare un report fotografico relativo alle attività di recupero già eseguite. Il proponente dovrà presentare fino al termine delle opere di recupero ambientale, un report biennale, corredato da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all’avanzamento delle attività di recupero ambientale. Ai sensi dell’art. 35 delle NT allegate al “Piano Cave” vigente, i lavori di recupero ambientale devono essere ultimati entro due anni dal termine della coltivazione. Ai sensi dell’art. 46 delle NT allegate al “Piano Cave”, il Proponente valuti la possibilità di realizzare, nell’ambito del piano di recupero ambientale, un impianto solare fotovoltaico nell’area di cava.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARTA – Dipartimento Regionale Ambiente
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 28/2024 approvato nella seduta del 31.01.2024, composto da n. 42 pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 2094) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 06 marzo 2024

firmato
L'Assessore
Elena Pagana